

Scheda d'analisi

SANTUARIO DI ROVELLETO (A1.04)

Pag. 1

LEGENDA

n°

Unità edilizia

TIPOLOGIA

Castelli

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □

Antiche cortine murarie

□

Torri isolate, cordonate

\*

Dimore gentilizie o per comunità

\*

Edifici residenziali minori

●

Accessori alla residenza

+

Chiese, cappelle, oratori

▲

Edifici rurali

⦿

Edifici per servizi pubblici o privati

Spazi a verde privato

Spazi a corte o passaggio privato

Spazi pubblici o di uso pubblico

DESTINAZIONE ATTUALE (DT. MO)

A - abitazione

E - interventi accessori e alla residenza

R - attività rurali

C - attività commerciali e pubblici esercizi

P - attrezzature per la collettività

U - usi privati scui

V - edificio abbandonato o in disuso

STATO DI CONSERVAZIONE

b - buono

m - mediocre

c - cattivo

p - pessimo

ETÀ DELL'EDIFICIO

An - antico

Ve - vecchio

Re - recente

Nu - nuovo

Scheda d'analisi	SANTUARIO DI ROVELLETO (A1.04)	Pag. 2

Scheda d'analisi

SANTUARIO DI ROVELLETO (A1.04)

Pag. 3

Unità edilizia	Destinazione attuale d'uso	Consistenza			Stato di conservazione	Età	Valore storico-amb.	Note
		Piani	Vani	Unità				
1	P	1	2	1	b	An	si	a)
2	C	1	3	2	b	Re	no	b)
3	P	1	1	1	m	Ve	si	c)
4	A	2	8	1	m	An	si	d)
5	A	2	7	1	m	Re	no	
6	P	2	4	1	p	Re	no	

a) Le vicende della costruzione del Santuario sono in gran parte note, ed illustrate in una memoria del Pamco Don Adelmo Lovati.

Nel 1676 dal Francesco Maria Alberto Tadini faceva erigere su terreni di sua proprietà ed in aggio alla Via Emilia una nicchia decorata con affreschi in dedica alla B. Vergine del Carmelo. Tre anni dopo la nicchia fu racchiusa entro una piccola cappella. La devozione popolare che si manteneva intorno al sacello indusse l'arciprete di Lomana, don Antonio Maria Pellizza alla costruzione del Santuario, che a partire dal 1750 venne eretto presso la cappellina in forme barocche antiche ed estrose, ispirate al gusto scenografico del XVIII secolo. L'edificio, rimasto intatto alla balaustra dell'altare, fu completato con il presbitero ed il coro.

La facciata, scandita da lesene e cornici, presenta un corpo centrale a stigilio che sovrasta i frontali laterali inclinati. Dietro al frontone si innalza la cupola progettata su un alto tamburo e coronata da lanterna. L'interno è caratterizzato da una vasta decorazione nei tratti del barocchetto.

b) Corpo aggiunto a quello della chiesa nel 1920 - 1940. Comprende sagrestia, sale parrocchiali e sei V.I.

c) Torre campanaria eretta intorno al 1840.

d) Comprende la sagrestia antica e la casa parrocchiale.

Scheda d'analisi	SANTUARIO DI ROVELLETO (A1.04)	Pag. 4

Scheda d'analisi	SANTUARIO DI ROVELLETO (A1.04)	Pag. 5
<div><div></div><div></div></div>		